

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### Telefonia UMTS e radiazioni non ionizzanti

Negli scorsi giorni, la Confederazione, ossia l'Ufficio federale delle telecomunicazioni e la Comcom, hanno assegnato le concessioni delle frequenze svizzere per la telefonia mobile di terza generazione UMTS. (O, per meglio esprimermi, le ha svendute, con grave danno delle casse federali, dimostrazione di ingenuità, imperizia da una parte, manovre e accordi sottobanco dall'altra, tanto che ci si chiede come mai certi responsabili non sono stati immediatamente allontanati e non sia stata aperta un'inchiesta penale contro le compagnie sospettate di turbativa d'asta). Ora, in un etere già saturo di radiazioni non ionizzanti ad alta e bassa frequenza, si annuncia l'istallazione di una nuova rete di antenne, che si aggiunge a quelle della telefonia di prima e seconda generazione, della radiotelevisione, dei radar, ecc.

Ci si chiede a cosa serve aver emanato disposizioni federali, seguite da quelle cantonali, per arginare le immissioni elettromagnetiche, se poi la tecnologia, che ignora crassamente i pericoli per gli umani e per l'ambiente, procede imperterrita nel solo intento di procurare nuovi profitti alle compagnie nazionali e transnazionali.

Il sottoscritto deputato chiede al Consiglio di Stato:

1. Quante nuove antenne sono previste per la telefonia UMTS ed entro quali termini di tempo,?
2. Le nuove antenne saranno installate secondo le disposizioni vigenti?  
Saranno raggruppate con le altre? E, in tal caso, come potranno essere rispettati i limiti di immissione, già elevati, di 6 volt per metro, con l'aggiunta di nuovi ripetitori?
3. È prevista l'obsolescenza dei vecchi ripetitori per la telefonia di prima e seconda generazione, quando esse verranno definitivamente soppiantate dalla nuova? Entro quando ciò è previsto?
4. Considerato che le emissioni elettromagnetiche sono assimilabili ai rifiuti solidi urbani, per la cui eliminazione occorre pagare una tassa, il Cantone intende prelevare una tassa, adeguatamente elevata, su ogni antenna UMTS che verrà installata sul territorio ticinese per alimentare un fondo destinato a coprire le spese d'intervento contro l'inquinamento elettromagnetico (schermature, isolazioni, spostamento di uffici, scuole, ospedali, ecc.)?

GIORGIO CANONICA